

Comune di PIEVE A NIEVOLE (PT)

*R E L A Z I O N E
S U L*

**R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E**

2 0 1 2

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale esporre le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Appare chiara l'intenzione di fornire delle linee guida, lasciando ai singoli enti locali le modalità per definire e perseguire gli obiettivi programmati.

L'ordinamento giuridico non si ferma al momento della programmazione: detta, infatti, anche le disposizioni concernenti le modalità sia di valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi sia di individuazione del grado di incisività dell'azione amministrativa. Ciò si evince dalla lettura del 2° comma dell'art. 196 del D.Lgs. n. 267/00, che espressamente recita:

"Il controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi".

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post, effettuata tra l'altro oltre quattro mesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della

Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

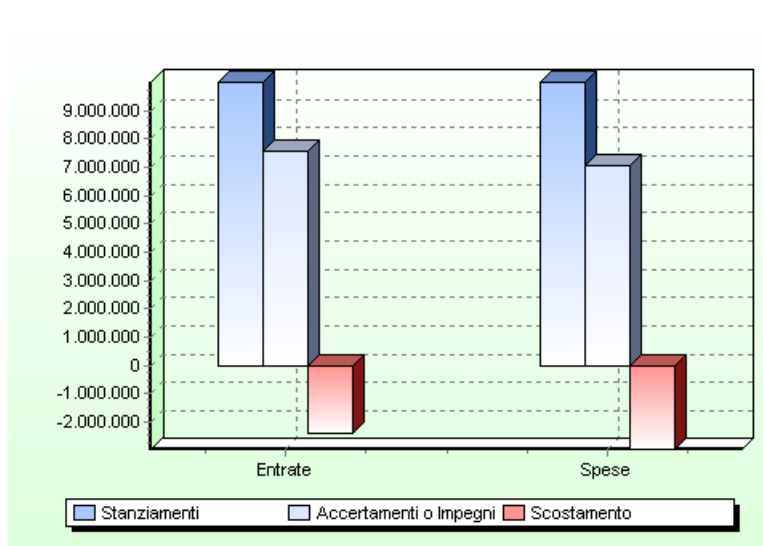
2.1 Il risultato della gestione di competenza

Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione. In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Entrate tributarie (Titolo I)	5.335.115,43	5.164.843,16
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	225.581,91	217.060,32
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.225.854,82	1.284.049,89
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	335.997,60	367.813,21
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.557.442,67	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	1.317.847,00	546.465,33
TOTALE	9.997.839,43	7.580.231,91

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	6.167.923,80	5.968.230,78
Spese in conto capitale (Titolo II)	780.770,63	342.449,81
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	1.731.298,00	173.757,69
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	1.317.847,00	546.465,33
TOTALE	9.997.839,43	7.030.903,61



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2012	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2011 applicato	9.997.839,43	7.580.231,91	-2.417.607,52
Totale spese di competenza+disavanzo 2011 applicato	9.997.839,43	7.030.903,61	-2.966.935,82
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	549.328,30	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnalatico" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

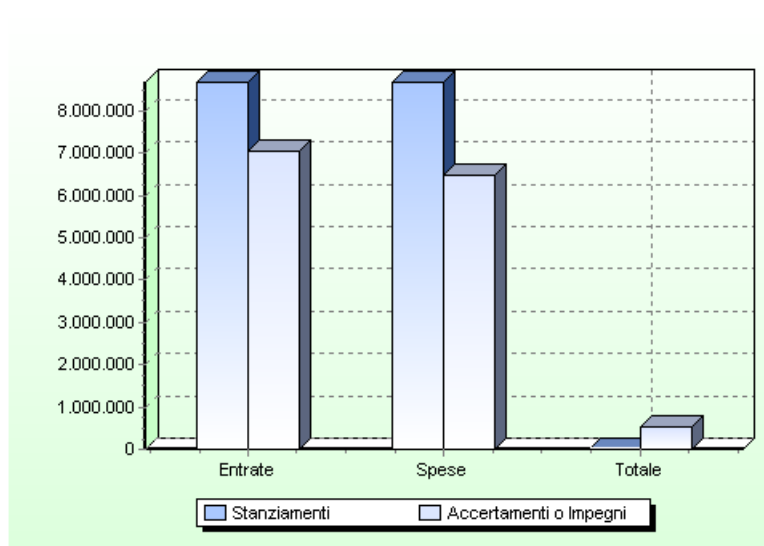
Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

Ad essa intendiamo riferirci in quanto, oltre a fornire una adeguata informazione sul territorio e sulla popolazione dell'ente, ripropone le entrate e le spese classificate non più secondo le logiche contabili dei modelli ufficiali di bilancio, quanto per finalità di spesa secondo programmi e progetti.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2012	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	8.679.992,43	7.033.766,58	-1.646.225,85
Spese destinate ai programmi	8.679.992,43	6.484.438,28	-2.195.554,15
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	0,00	549.328,30	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

I principi di redazione del bilancio dettano norme che indicano la necessità di redigere il documento di previsione in equilibrio, conseguendo sempre il pareggio tra le Entrate e le Spese.

Gli stessi principi stabiliscono che ogni entrata può finanziare qualunque programma e, pertanto, la scelta a riguardo è lasciata agli organi dell'ente.

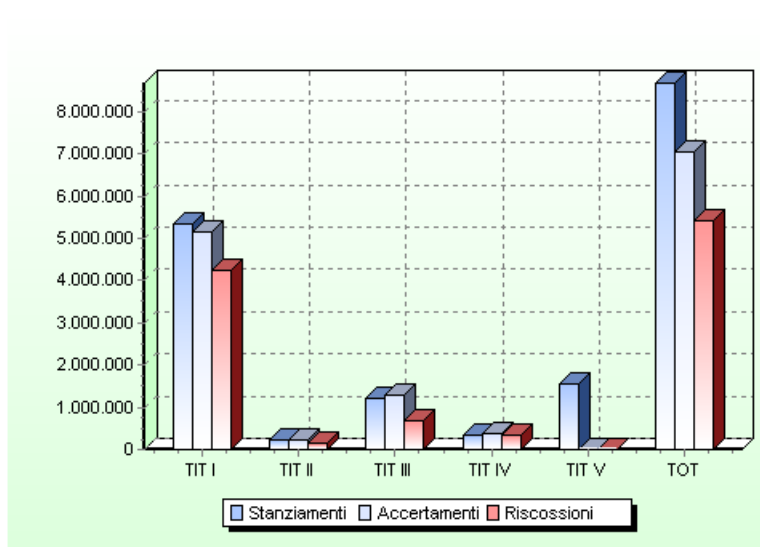
Ciascun comune decide se un programma è finanziato, ad esempio, con trasferimenti erariali, dandogli di conseguenza una ragionevole certezza in considerazione del grado di attendibilità delle previsioni, oppure con altre entrate la cui quantificazione iniziale può risultare difficoltosa o aleatoria.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata.

Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2012: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012
Entrate tributarie (Titolo I)	5.335.115,43	5.164.843,16	4.262.436,14
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	225.581,91	217.060,32	141.985,01
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.225.854,82	1.284.049,89	691.224,05
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	335.997,60	367.813,21	337.313,21
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.557.442,67	0,00	0,00
TOTALE	8.679.992,43	7.033.766,58	5.432.958,41

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2012 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

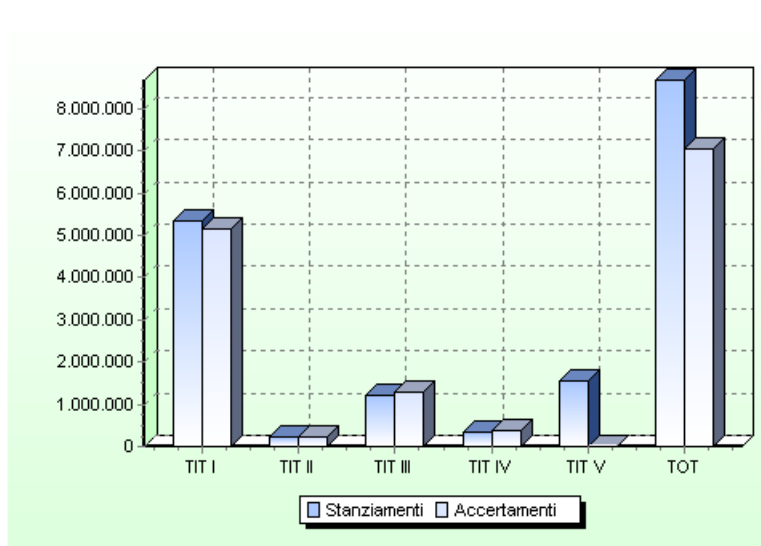
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.
- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la

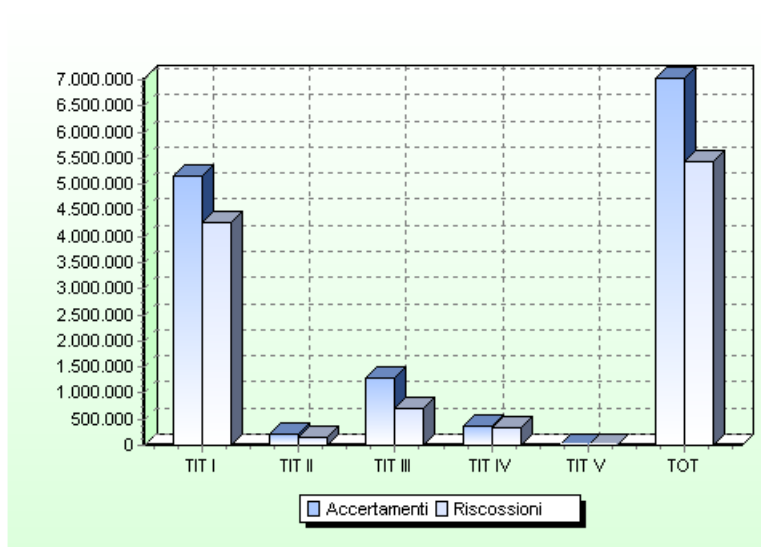
capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnale" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	5.335.115,43	5.164.843,16	96,81
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	225.581,91	217.060,32	96,22
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.225.854,82	1.284.049,89	104,75
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	335.997,60	367.813,21	109,47
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	1.557.442,67	0,00	0,00
TOTALE	8.679.992,43	7.033.766,58	81,03

ENTRATE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	5.164.843,16	4.262.436,14	82,53
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	217.060,32	141.985,01	65,41
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.284.049,89	691.224,05	53,83
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	367.813,21	337.313,21	91,71
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.033.766,58	5.432.958,41	77,24





3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta municipale propria (IMU), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Si tiene a precisare come, con l'approvazione dei decreti attuativi del federalismo fiscale e, in particolare, con le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni ha subito una sostanziale modifica sia in termini quantitativi che qualitativi.

Detta riflessione è importante anche al fine di dare spiegazioni a differenze di stanziamento e di accertamento, nelle varie categorie di entrate, rispetto ad anni precedenti.

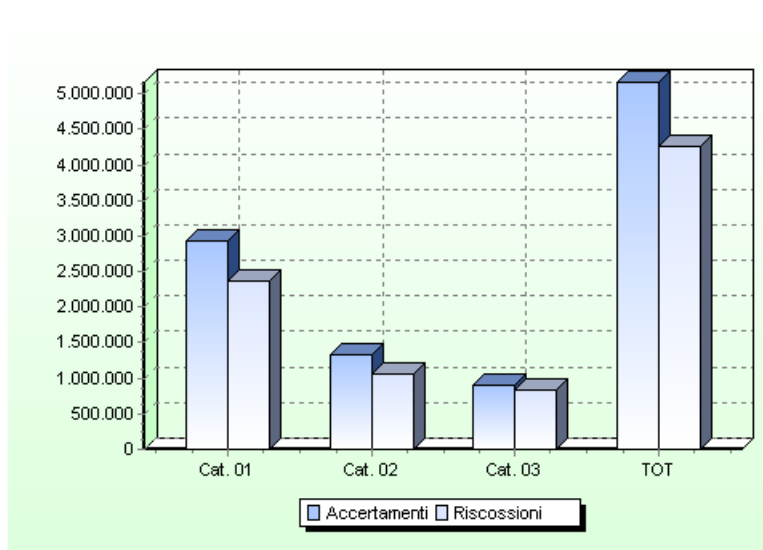
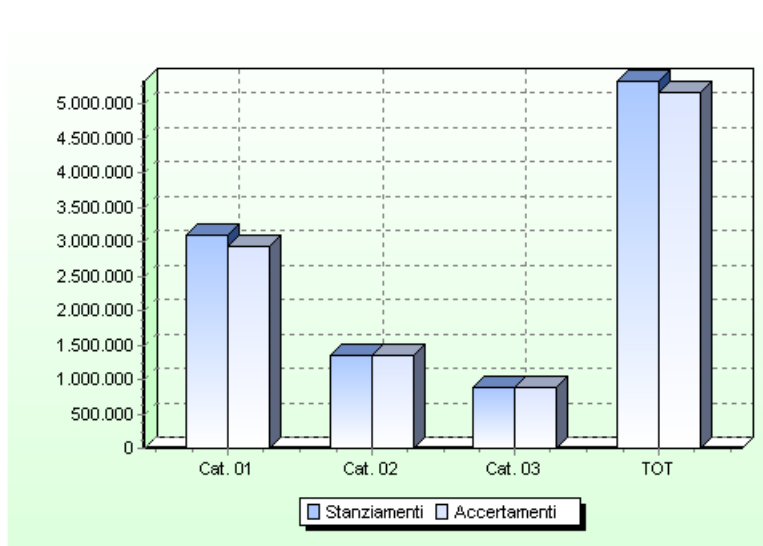
Nella parte finale del paragrafo sono evidenziate le nuove imposte e le variazioni intervenute rispetto allo scorso anno.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	3.093.565,56	2.927.881,80	94,64
Tasse (Categoria 2)	1.345.603,46	1.341.014,95	99,66
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	895.946,41	895.946,41	100,00
TOTALE	5.335.115,43	5.164.843,16	96,81

ENTRATE TRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	2.927.881,80	2.357.695,04	80,53
Tasse (Categoria 2)	1.341.014,95	1.060.222,02	79,06

Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	895.946,41	844.519,08	94,26
TOTALE	5.164.843,16	4.262.436,14	82,53



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente. In particolare:

- **I.M.U.**

L'Imposta Municipale propria è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente.

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2012, **in aumento** rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate **nella** misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo, è stato pari a € 2.246.896,04 di accertato e pari ad € 2.119.524,03 con una differenza rispetto alle stime ministeriali, ovviamente riguardo il gettito ad aliquota di base, di € 63.362,96. Per prudenza e a tutela della "salute" del bilancio, non abbiamo effettuato l'accertamento convenzionale tenuto conto dell'incertezza sul reale intervento compensativo ministeriale. Riguardo il gettito relativo alla maggiorazione delle aliquote, risulta un minor accertamento di € 102.320,80, differenza da considerare "equa" e compatibile con l'evasione ICI rilevata ogni anno mediamente in € 110.000,00.

Le aliquote sono le seguenti:

	Art. 13	Importi
Abitazione principale e pertinenze	Comma 7	731.433,88
Terreni agricoli	Comma 9	55.640,29
Aree fabbricabili	Comma 9	87.553,27
Altri immobili	Comma 6	1.372.981,69

La detrazione per abitazione principale è stata deliberata in euro 200,00; quella per ogni figlio a carico, € 50,00 per ogni figlio, fino ad un massimo di € 400,00.

Nella somma riportata è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato, di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,6 per mille alla base imponibile, di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni Ici di anni precedenti è stato pari a € 110.000,00, ed è stato realizzato sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.

- **TOSAP**

Sono state assoggettate alla tassa le occupazioni dei beni appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, le occupazioni di spazi soprastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi, le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta, il gettito ha avuto nel corso dell'anno un andamento **decescente** rispetto agli anni precedenti.

La differenza tra le somme accertate e quelle riscosse sono da imputare ai seguenti motivi:

MINORI INIZIATIVE RICREATIVE REALIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 33.619,75 ed è stata accertata per € 30.155,96. e riscossa per € 29.655,96

- **IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

L'imposta di pubblicità è stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente.

Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 63.000,00 ed è stata accertata per € 63.000,00. e riscossa per € 48.750,00

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO TRIBUTARIO

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni hanno determinato un accertamento complessivo di euro 110.000,00 registrando le seguenti variazioni rispetto agli anni precedenti:

	Rendiconto 2009 Accertamenti	Rendiconto 2010 Accertamenti	Rendiconto 2011 Accertamenti	Rendiconto 2012 Accertamenti
I.C.I.	50.000,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	30.712,21
ALTRE				

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

L'andamento degli accertamenti ICI risulta costante nell'ultimo triennio. Riguardo alla TARSU, l'organizzazione dei procedimenti garantisce una quasi assenza di evasione.

• TARSU

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

E' da sottolineare come il gettito della risorsa appaia **crescente** rispetto a quello degli anni precedenti.

Per quanto riguarda le modalità di riscossione delle somme si precisa che avviene tramite concessionario (Equitalia)

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 1.186.077,78 ed è stata accertata per € 1.160.977,78 e riscossa per €. 929.339,11.

La percentuale di copertura del costo del servizio è stato pari al 94,41%, come dimostrato nella tabella seguente:

RENDICONTO DI GESTIONE 2012 - Calcolo Numeratore

Codice	Oggetto	Entrate 2012	
	Ruolo Tassa Rifiuti Solidi Urbani	1.370.443,49	+
	Addizionale ex Eca	119.169,00	-
	Addizionale provinciale	59.584,50	-
	Accertamenti annualità arretrate e relativi interessi e sanzioni	30.712,21	-
	Tasferimento al Comune dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per la Tarsu dovuta dalle scuole pubbliche ai sensi dell'art. 33-bis del D.L. 248/2007 (1)		+
	Tarsu sugli immobili comunali (2)	3.753,69	+
	Trasferimento IVA servizi esternalizzati (quota relativa al servizio rifiuti) (3)		+
	TOTALE NUMERATORE	1.164.731,47	

Calcolo Denominatore

Codice	Oggetto (*)	Impegnato 2012	
	Costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	1.198.571,43	+
	Quota percentuale a titolo di costo di spazzamento prevista nel regolamento comunale ai sensi dell'art. 61, c. 3-bis, del D.Lgs. 507/1993		-
	Costi finanziati da altri enti (es. finanziamento regionale)		-
	Agevolazioni concesse dal Comune ex art. 67 del D.Lgs. 507/1993 (1)	8.221,20	-
	Quote di ammortamento degli investimenti inerenti il servizio		+
	Quote di ammortamento dei mutui contratti per la costituzione di consorzi intercomunali per lo smaltimento dei rifiuti		+
	Oneri finanziari sugli investimenti inerenti il servizio		+
	Costi personale amministrativo comunale addetto al servizio	23.000,00	+
	Entrate dal recupero e dal riciclaggio dei rifiuti sotto forma di energia o materie prime secondarie (2)		-
	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti	16.287,56	+
	Altri importi da sommare (spese generali)	4.000,00	+
	Altri importi da sottrarre		-
	TOTALE DENOMINATORE	1.233.637,79	

Calcolo rapporto di copertura Tarsu 2012

Numeratore	1.164.731,47
Denominatore	1.233.637,79
Percentuale Di Copertura TARSU 2012	94,41%

- ADDIZIONALE IRPEF**

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

L'Amministrazione Comunale con delibera Giunta Comunale n. 43 del 26.05.2012, ha disposto la **conferma** dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2012 nella seguente misura:

-aliquota unica del 0,5% con soglia di esenzione di euro 10.000,00;

Il gettito complessivo accertato nell'anno 2012 è stato pari a € 507.985,76 riscosso per € 174.414,34.

- FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO**

Il Fondo sperimentale di riequilibrio costituisce una nuova entrata comunale e provinciale, introdotta dal D. Lgs. n. 23/2011 nell'anno 2011, al fine di realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, il gettito dei tributi devoluti, ivi compresa la quota di spettanza comunale della cedolare secca sugli affitti

Così come riportato nel certificato al conto consuntivo, la voce, quantunque ancora assimilabile per le modalità di erogazione ad un trasferimento erariale, trova iscrizione nel Titolo I cat. 3^.

La sua ripartizione è avvenuta, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, con decreti del Ministero dell'Interno, pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 2 agosto 2011, con cui si è proceduto

contestualmente alla fiscalizzazione e quindi alla soppressione dei trasferimenti erariali.

La previsione definitiva (comunicataci attraverso il sistema dei trasferimenti del Ministero dell'interno - Finanza Locale) nel bilancio 2012 è pari a € 895.946,41 ed è stata accertata per € 895.946,41 e riscossa per € 844.519,08.

- **IMPOSTA DI SCOPO**

Non presente

- **IMPOSTA DI SOGGIORNO**

Non presente

- **PROVENTI PER I PERMESSI A COSTRUIRE**

Nel Titolo I non sono state previste le entrate derivanti dai proventi dei Permessi a costruire dando attuazione al Principio Contabile n. 2 paragrafo 20; la voce è stata mantenuta nel Titolo IV.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

Con l'introduzione del nuovo "federalismo fiscale" il consolidato sistema dei trasferimenti erariali ha subito, per la prima volta, nell'anno 2011 una completa e sostanziale revisione.

In particolare valgono per le entrate del Titolo II le stesse riflessioni effettuate per quelle del Titolo I. In particolare, con l'introduzione del Fondo sperimentale di riequilibrio, iscritto nella cat. 3 del Titolo I e la contestuale soppressione dei trasferimenti erariali, le voci del Titolo II cat 01 si sono fortemente ridimensionate in quanto comprendono oggi esclusivamente l'ex Fondo sviluppo investimenti e i trasferimenti erariali eventualmente non fiscalizzati.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

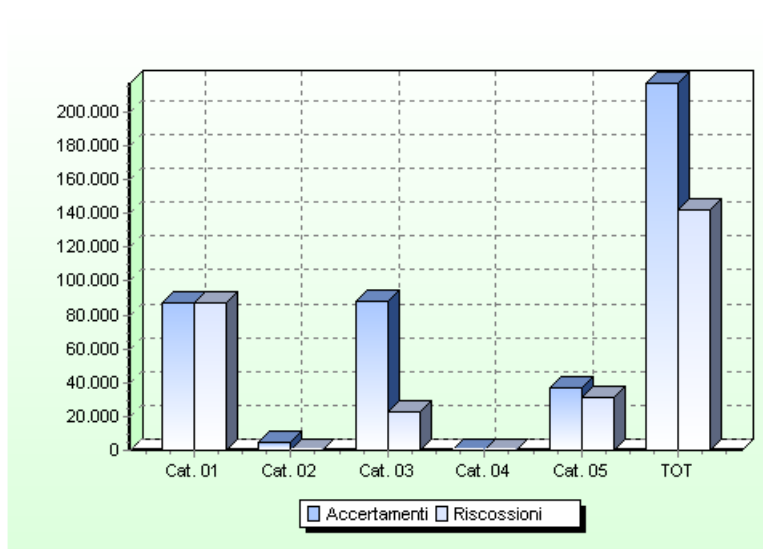
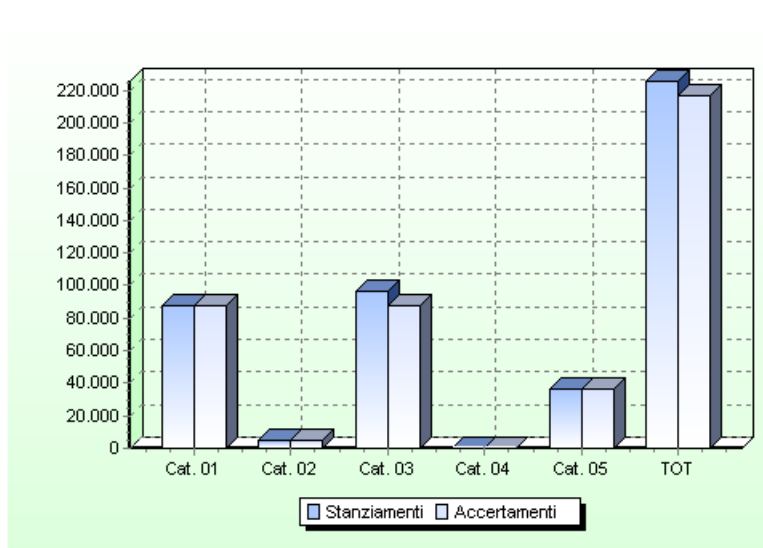
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	87.482,76	87.482,76	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.000,00	5.000,00	100,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	96.470,77	87.949,18	91,17
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	36.628,38	36.628,38	100,00
TOTALE	225.581,91	217.060,32	96,22

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	87.482,76	87.482,76	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	5.000,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	87.949,18	23.106,65	26,27
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	36.628,38	31.395,60	85,71
TOTALE	217.060,32	141.985,01	65,41



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- TRASFERIMENTI DALLO STATO**

Nel rispetto di quanto comunicato sul sito Internet del Ministero dell'Interno, ed alla luce delle modifiche intervenute nel corso dell'anno 2011 (soppressione dei trasferimenti erariali nelle Regioni a statuto ordinario), l'ente ha proceduto ad accertare:

- fondo sviluppo investimenti per €.86.066,41
- altri trasferimenti non fiscalizzati per € 1.416,35

- TRASFERIMENTI DALLA REGIONE**

Con riferimento ai Trasferimenti regionali, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
TRASF.ABBATT.BARRIERE ARCHITETTONICHE PRIVATI	5.000,00
ASILO NIDO	9.112,00
DIRITTO ALLO STUDIO	12.059,50
PER TRASPORTO DISABILI SCUOLABUS	9.220,00
ATTIVITA' IN MATERIA DI CACCIA	527,15
INTEGRAZ. CANONI DI LOCAZIONE	55.730,53

- TRASFERIMENTI DA ORGANISMI COMUNITARI**

Con riferimento ai Trasferimenti da organismi comunitari, le principali entrate accertate sono state le seguenti: NON PRESENTI

Descrizione	Importo

- TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO**

Con riferimento ai Trasferimenti da altri enti del settore pubblico, le principali entrate accertate sono state le seguenti:

Descrizione	Importo
CONTR. PROV. OSSERVATORIO SPORTIVO	1.300,00
ISTAT CENSIMENTO	36.628,38

3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

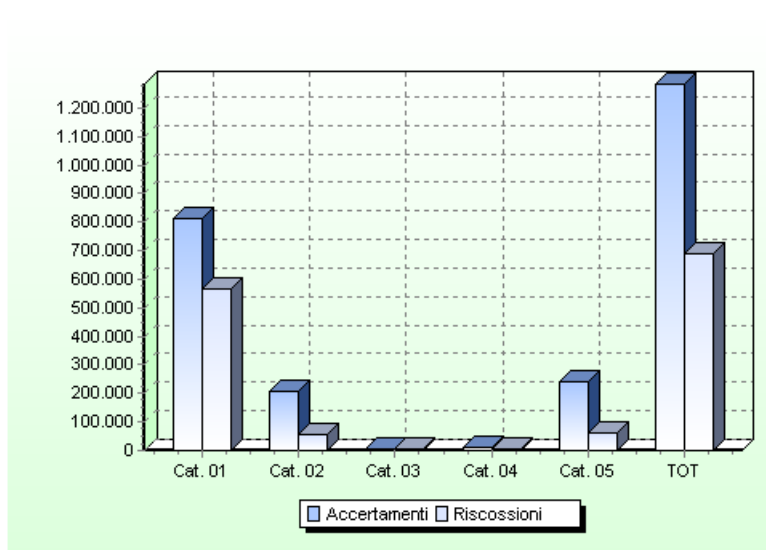
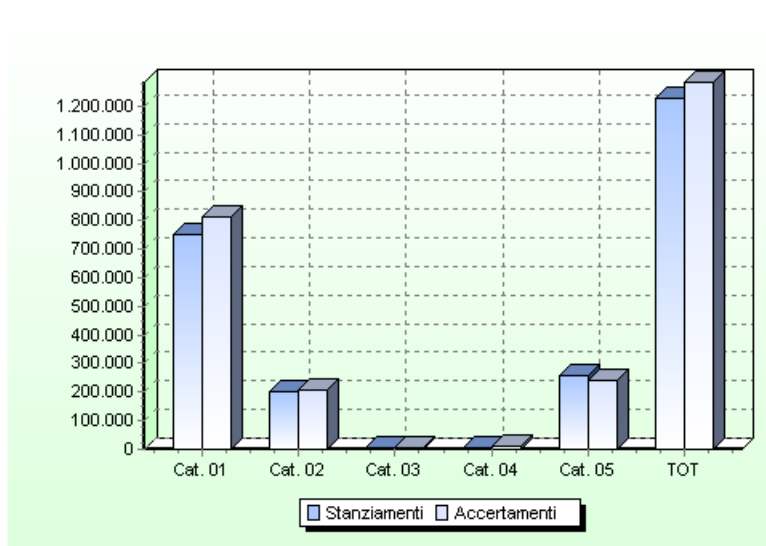
La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	750.856,21	814.775,32	108,51
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	204.523,38	208.366,94	101,88
Proventi finanziari (Categoria 3)	5.555,34	7.438,18	133,89
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	6.268,89	9.854,21	157,19
Proventi diversi (Categoria 5)	258.651,00	243.615,24	94,19
TOTALE	1.225.854,82	1.284.049,89	104,75

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	814.775,32	564.603,48	69,30
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	208.366,94	57.331,33	27,51
Proventi finanziari (Categoria 3)	7.438,18	3.399,11	45,70
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	9.854,21	3.585,32	36,38
Proventi diversi (Categoria 5)	243.615,24	62.304,81	25,58
TOTALE	1.284.049,89	691.224,05	53,83



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **CANONI DI DEPURAZIONE**

Non presente

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 387.008,96 ed è stata accertata per € 426.408,58 e riscossa per € 272.399,62 ed è stata finalizzata come segue:

ENTRATA:

CAP.	DESCRIZIONE	ACCERTATO
3008	SANZ.ORDIANARIE	294.399,62
3018	DA RECUPERO	132.008,96
TOTALE		426.408,58
Obbligo destinazione almeno del 50% agli scopi di cui all' art. 208 comma 4 lettere a), b), c) Nuovo Codice Strada pari ad € 213.204,29		

SPESA:

CAP.	DESCRIZIONE	IMPEGNATO
1254	PREV.COMPL.VV.UU.	8.000,00**
1956	SEGNAL.STRADALE	1.966,86***
1952	MAN.ORD.VIABILITA'	48.000,00**
1955	MAN.ORD.SEGN.LUMINOSA	0,00**
1938	MANUT.ORD.PUBBL.ILLUM.	35.882,83***
1292	NOLEGGIO ATTREZZ.	13.125,00*
1266	QUOTA PARTE SALARIO ACC.	7.431,10*
1263	FONDO PRODUTTIVITA'	6.100,00* Q. PARTE
1946	MANUT.ORD.VIABILITA'	8.261,00**
1955	MANUT.ORD.PUBBL.ILLUM.	0,00**
3473	MANUT.STRAORD. DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI	112.000,00***
TOTALE IMPEGNI SPESE CORRENTI		234.666,79

I proventi da sanzioni amministrative sono stati accertati nella misura complessiva di € 426.408,58 e sono stati destinati con atto G.C. n. 44 del 26.05.2012 per il 50% agli interventi di spesa, in base alle finalità previste dagli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2009	Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
270.600,00	390.000,00	237.162,43	426.408,58

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologia di spese	Impegni 2010	Impegni 2011	Impegni 2012
Spesa Corrente	177.000,00	127.025,18	122.666,79
Spesa per investimenti	18.000,00	0,00	112.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati residui attivi per euro 277.842,41 (dai residui + dalla competenza 2012) Sulla base dei dati di cui sopra, a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 123.833,45

- COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Non presente - TOSAP

- INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI**

La voce contenuta nella categoria 3 riporta gli interessi e le anticipazioni su crediti.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 5.555,34 ed è stata accertata per € 7.438,18. e riscossa per € 3.399,11

- UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'**

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2012 è pari a € 6.268,89 ed è stata accertata per € 9.854,21 . e riscossa per € 3.585,32

- PROVENTI DEI SERVIZI**

I Proventi dei servizi **sono stati / non sono stati** in linea con le previsioni di bilancio.

Il dettaglio degli accertamenti ed impegni di entrata e spesa dei servizi dell'ente, suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi produttivi, è il seguente:

	Entrate/Accertate 2012	Spese/Impegnate 2012	% di copertura 2012	% di copertura 2011
Servizi a domanda individuale	358.702,99	696.783,23	51,48	51,74

- ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**

Sono, infine, da segnalare alcune entrate che rivestono particolare interesse per l'entità della somma. In particolare:

TRASPORTO SCOLASTICO - ACCERTATO € 44.000,00 IMPEGNATO € 153.108,05 PERC.COP.COSTI 28,74%

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici.

Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno.

Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Il loro accertamento è in linea con le previsioni contenute nella Relazione Previsionale e Programmatica.

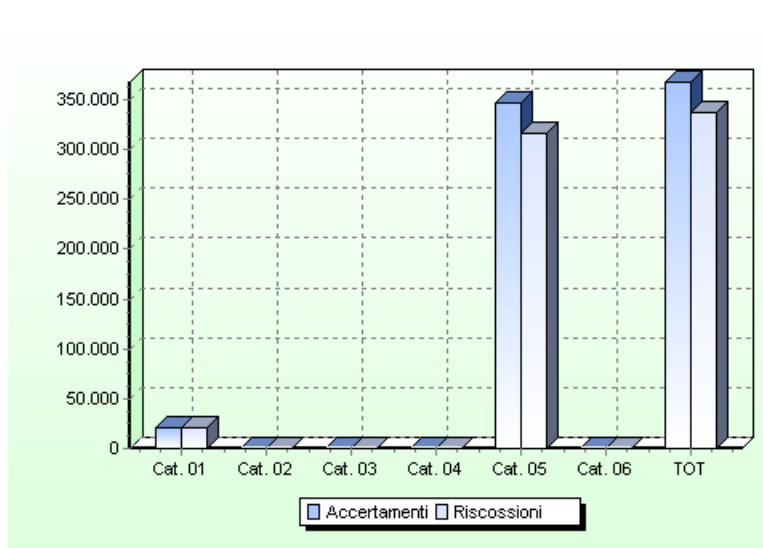
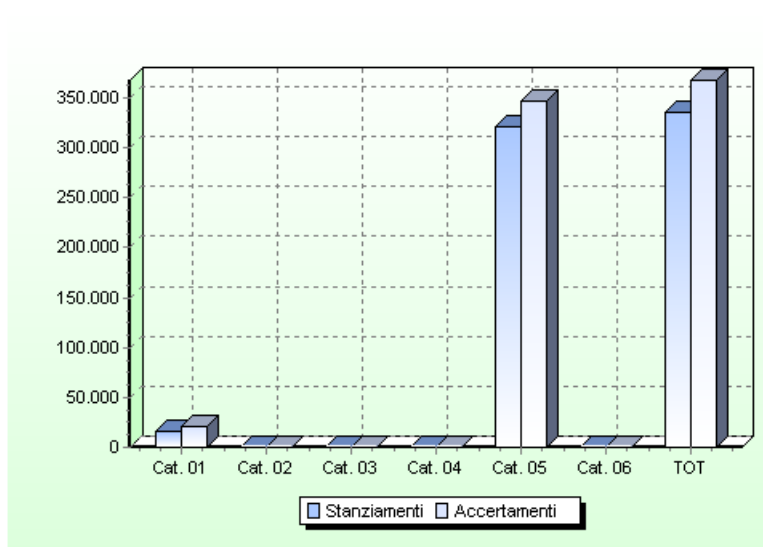
Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni sono imputabili soprattutto a rateizzazioni dei pagamenti, come previsto dalla normativa vigente.

A questa considerazione di carattere generale se ne aggiungono altre più specifiche, quali:

Trattasi di contributi da privati per complessivi € 30.500,00 quale compartecipazione alle spese di manutenzione di via Cosimini

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	15.497,60	20.308,43	131,04
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	320.500,00	347.504,78	108,43
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	335.997,60	367.813,21	109,47

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2012: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	20.308,43	20.308,43	100,00
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	347.504,78	317.004,78	91,22
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	367.813,21	337.313,21	91,71



I principali trasferimenti di questo Titolo sono riportati nella tabella che segue:

Capitolo	Descrizione	Importo
4035	IINTROITI DA ONERI D' URBANIZZAZIONE	317.004,78
4004	TRASF.DIRITTI DI SUPERFICE IN PROPRIETA'	11.783,03
4005	ALIENAZ. DI TERRENI VIA FORRA CIECA	1.295,00
4006	CONC.TERRENI CIMITERIALI	7.230,40
4018	CONTR.PRIVATI PER MANUT.STRAORD. VIA COSIMINI	14.000,00
4029	CONTR. TOSCANA ENERGIA PER VIA COSIMINI	16.500,00

3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della Spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore raggruppa tali somme per categorie, distinguendole in base alla durata temporale del prestito e in base al soggetto finanziatore.

Le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Le tabelle sottostanti consentono, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e riscossioni, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere. A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinato alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che spingono l'ente a preferire alcune fonti rispetto ad altre. In generale, i criteri in base ai quali l'amministrazione imposta le proprie scelte di indebitamento risultano i seguenti:

- a) *assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;*
- b) *ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;*
- c) *assicurare celerità al processo di acquisizione delle risorse.*

Le voci "Anticipazioni di cassa" (categoria 1) e "Finanziamenti a breve" (categoria 2) si riferiscono ai prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Esse, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma a quello del Bilancio movimenti di fondi.

Le categorie 3 e 4, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 3 trovano allocazione i mutui accesi con istituti di credito o con la Cassa DD.PP.; in quella n. 4 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

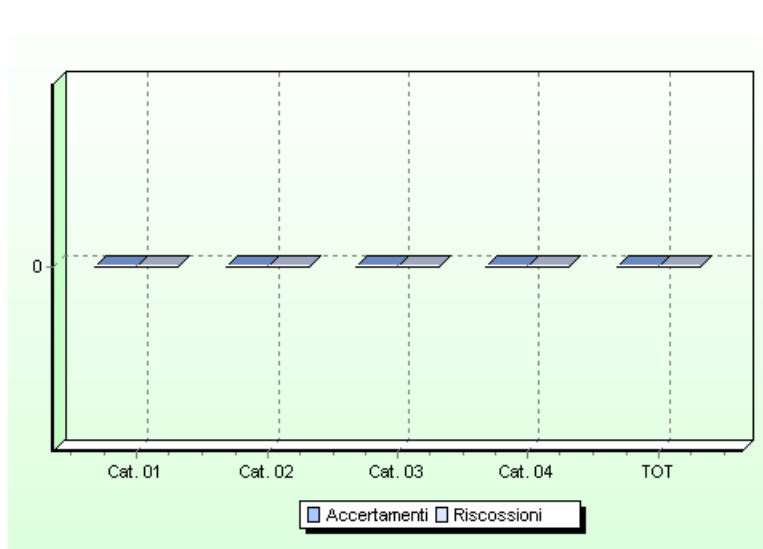
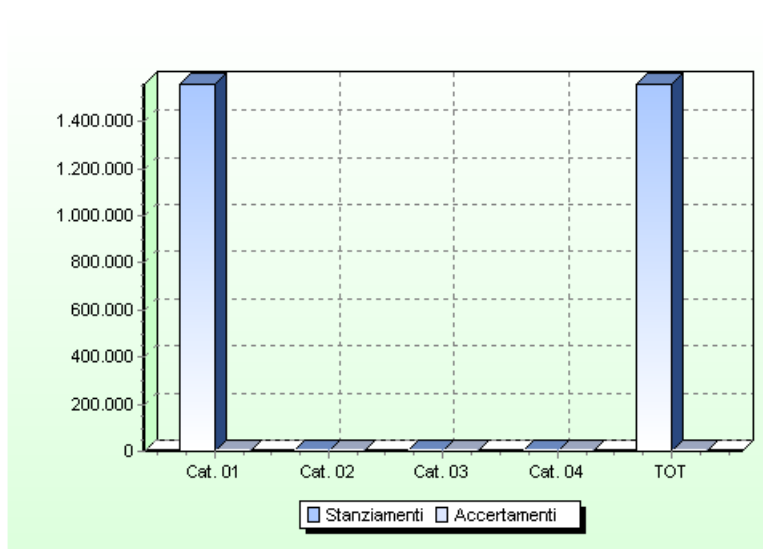
Occorre sottolineare che non tutte le categorie del titolo V hanno la stessa velocità di riscossione, essendo legate a diverse modalità erogative.

In particolare, l'ente che ha fatto ricorso a mutui con la Cassa DD.PP. avrà un indice diverso da quello di un ente che ha invece attivato forme di indebitamento verso istituti di credito diversi o emissioni di prestiti obbligazionari.

La prima categoria, infatti, non prevede l'immediata erogazione della somma che verrà trasferita all'ente man mano che l'opera si realizza.

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2012	ACCERTAMENTI 2012	ACCERTATO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	1.557.442,67	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.557.442,67	0,00	0,00

ENTRATE DA ACCENSIONI DI PRESTITI 2012 ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2012	RISCOSSIONI 2012	RISCOSSO IN %
Anticipazioni di cassa (Categoria 1)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
Emissioni di prestiti obbligazionari (Categoria 4)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00



4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2012 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma. Con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento del programma.

La realizzazione del progetto rappresenta, quindi, un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riagggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2012 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	3.314.127,77	1.643.918,87	1.342.101,98
GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00
POLIZIA LOCALE	446.211,95	444.953,45	336.889,62
ISTRUZIONE PUBBLICA	974.788,60	972.460,39	800.235,44
CULTURA E BENI CULTURALI	48.309,95	44.006,93	30.172,96
SPORT E RICREAZIONE	128.646,38	128.143,38	124.157,41
TURISMO	0,00	0,00	0,00
VIABILITA' E TRASPORTI	338.025,13	327.819,10	224.046,61
GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.531.824,08	1.498.420,90	906.637,48
SETTORE SOCIALE	1.070.739,41	1.038.585,42	692.873,81
SVILUPPO ECONOMICO	46.548,53	43.680,03	37.458,70
SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00
Programma Investimenti	780.770,63	342.449,81	1.912,93
Totale programmazione	8.679.992,43	6.484.438,28	4.496.486,94

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

E' da considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per il verificarsi di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal succitato confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
FINALITA' CONSEGUITE

Alla base del programma vi è principalmente il rispetto delle prerogative che la legge attribuisce all'ente locale inteso sia come organi istituzionali che come apparato amministrativo-burocratico, oltre che contabile, tributario, del personale, dei ss.dd. amministrativo-burocratico;

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell' aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

I risultati di gestione, sono coerenti con la programmazione iniziale.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Garantire l' efficacia dell' azione amministrativa e finanziaria a garanzia della massima fattibilità dei programmi nonché per la verifica dello stato della loro realizzazione.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Quote capitale mutui in ammortamento, oltre all' estinzione anticipata di un mutuo per € 27.703,68 a fronte del mancato taglio di una quota di fondo sperimentale di riequilibrio.

Programma : POLIZIA LOCALE
FINALITA' CONSEGUITE

Le scelte sono state coerenti con gli scopi di cui alla convenzione "Corpo Unico Polizia Municipale Valdinievole Est" (e successivo regolamento di funzionamento del "Corpo") stipulata tra i Comuni di Monsummano Terme, (capofila) Pieve a Nievole, e Larciano, per la gestione unificata del territorio .

Gestione unificata ed omogenea del territorio, una maggiore potenzialità di servizi anche notturni, una maggiore possibilità di controllo e tutela del territorio, a beneficio della vivibilità degli spazi e della sicurezza dei cittadini.

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell' aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : POLIZIA LOCALE
COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

I risultati di gestione, sono coerenti con la programmazione iniziale.

Programma : POLIZIA LOCALE

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : POLIZIA LOCALE

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Erogazione servizi di polizia locale in genere

Programma : ISTRUZIONE PUBBLICA

FINALITA' CONSEGUITE

Mantenimento della qualità e quantità dei servizi accompagnata da una modesta revisione delle tariffe.

Finalità conseguite - Soddisfazione dell'utenza e razionalizzazione delle attività.

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell'aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : ISTRUZIONE PUBBLICA

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Coerente con la programmazione iniziale

Programma : ISTRUZIONE PUBBLICA

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : ISTRUZIONE PUBBLICA

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Gestione e manutenzione scuole materne, elementari e medie.-

Programma : CULTURA E BENI CULTURALI

FINALITA' CONSEGUITE

Accresciuta e migliorata l'offerta di attività culturali alla cittadinanza a costi simbolici per l'utenza

Favorita e incentivata la formazione e l'aggregazione socio/culturale

Programma : CULTURA E BENI CULTURALI

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Coerente con la programmazione iniziale

Programma : CULTURA E BENI CULTURALI

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell' aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : CULTURA E BENI CULTURALI

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Garanzia delle attività culturali e aggregative a favore del territorio.

Programma : SPORT E RICREAZIONE

FINALITA' CONSEGUITE

Garantita partecipazione e attività rivolte alla generalità dei cittadini compresi i diversamente abili; garantita un' adeguata fruibilità dei vari impianti sportivi presenti sul territorio gestiti tramite soggetti esterni all' Ente, anche tramite iniziative Iniziative che ne garantiscano il loro miglioramento.

Finalità conseguite - Ottimizzata l'offerta di attività sportive anche in ambito scolastico con particolare riguardo ai diversamente abili.

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell' aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : SPORT E RICREAZIONE

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Coerente con la programmazione iniziale

Programma : SPORT E RICREAZIONE

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : SPORT E RICREAZIONE

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

A garanzia della fruibilità degli impianti sportivi comunali in genere.

Programma : TURISMO

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Non esiste uno specifico programam in materia di turismo; le spese sono comprese nel programma n. 5 riservato alla Cultura

Programma : VIABILITA' E TRASPORTI

FINALITA' CONSEGUITE

Ottimizzata la percorribilità delle strade, intervenendo in maniera rilevante sulla manutenzione ordinaria (

Finalità conseguite - Miglioramento della viabilità e servizi connessi in genere anche alla luce delle novità introdotte dal Nuovo Codice del strada sull' utilizzo delle sanzioni di cui all' art. 208.

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell' aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : VIABILITA' E TRASPORTI

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Coerente con la programmazione iniziale

Programma : VIABILITA' E TRASPORTI

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : VIABILITA' E TRASPORTI

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Spese a garanzia delle manutenzioni necessarie su strade, piazze, ecc.

Programma : GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

FINALITA' CONSEGUITE

GarantiTO lo sviluppo del territorio nel rispetto dell' ambiente, della vivibilità e dell' adeguatezza dei servizi offerti alla cittadinanza.

Finalità conseguite - Incarichi inerenti il vigente strumento urbanistico

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell' aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Coerente con la programmazione iniziale

Programma : GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Incarichi professionali legati allo strumento urbanistico, gestione dell' ambiente, rifiuti, ecc.

Programma : SETTORE SOCIALE

FINALITA' CONSEGUITE

Mantenuta un' adeguata risposta ai bisogni emergenti nel rispetto della spesa sostenibile e mantenute tariffe eque nonostante gli ingenti tagli ai trasferimenti statali.

Particolare attenzione ai bisogni emergenti e conseguenti alla crisi in atto, con la conferma del prestito sociale, delle agevolazioni per l'accesso ai servizi tramite ISEE, con nuove attività legate all'emergenza abitativa oltre alla confermata collaborazione con le associazioni presenti sul territorio - ottimizzazione dei servizi alla prima infanzia

OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell'aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : SETTORE SOCIALE

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Coerente con la programmazione iniziale

Programma : SETTORE SOCIALE

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : SETTORE SOCIALE

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Garantire i bisogni speciali sul territorio

Programma : SVILUPPO ECONOMICO

FINALITA' CONSEGUITE

Gestire al meglio le possibili soluzioni per il mantenimento e potenziamento dell'offerta commerciale sul territorio

Finalità conseguite - Al fine di agevolare al massimo l'utenza, proseguimento dell'apertura quotidiana del SUAP
OBIETTIVO SPECIFICO - Cura dell'aggiornamento costante del sito internet comunale. Informatica - riqualificazione dei sistemi informatici con passaggio ad un software avanzato per la gestione della contabilità, tributi, Demografici e gestione atti amministrativi, ognuno per la parte di propria competenza. REALIZZATO

Programma : SVILUPPO ECONOMICO

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Coerente con la programmazione iniziale

Programma : SVILUPPO ECONOMICO

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Programma : SVILUPPO ECONOMICO

ANALISI DELLE SPESE CORRENTI

Tutela e gestione delle attività produttive sul territorio

Programma : Programma Investimenti

FINALITA' CONSEGUITE

Relazione sul rendiconto della gestione 2012

Il limite ai pagamenti di opere pubbliche che il Patto di stabilità 2012/2014 continua ad imporre e l' accresciuta difficoltà nel raggiungere gli obiettivi del patto conseguenti alla riduzione dei trasferimenti statali, frena fortemente le potenzialità di investimento delle Amministrazioni locali, situazione che necessita di rispettare contemporaneamente questo vincolo e il punto 2 dell' art. 9 del D.L.78/2009 (Decreto anticrisi) ci impone cautela nella programmazione degli investimenti oltre a richiedere la sostituzione delle fonti di finanziamento con mutuo con altre risorse con ulteriore riduzione della capacità di investimento degli enti locali.

Finalità conseguite- cogliere le esigenze del territorio nella loro più immediata occorrenza, dando loro le dovute precedenza, a beneficio di un progresso coordinato e in linea coi tempi, oltre e soprattutto, che nel rispetto dei vincoli del patto di stabilità che hanno richiesto il posticipo di una serie di interventi programmati.

Programma : Programma Investimenti

COERENZA CON LA PROGRAMMAZIONE INIZIALE

Tenuto conto degli obblighi imposti dal patto di stabilità e della conseguente necessità di non avviare tutti gli investimenti programmati anche sulla base degli indirizzi che l' Amministrazione Comunale ha fornito a tutti i Settori riguardo alla prioritaria necessità di rispetto del patto di stabilità, seppur i risultati finali non sembrano apparire coerenti con la programmazione iniziale, si ritiene di considerarne invece la coerenza con la fattibilità reale della programmazione.

INVESTIMENTI AVVIATI NEL CORSO DEL 2012

€ 2.869,54 PER NUOVI SISTEMI INFORMATICI
 € 50.000,00 CONTRIBUTO CASA DELLA SALUTE
 € 13.000,00 MANUT.STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI
 € 5.400,00 VEICOLO USATO PER TRASP. MENSA SCOL.
 € 3.846,55 IMP. FOTOVOLTAICO
 €112.000,00 MANUT. STRAORD. VARIE STRADE
 € 66.100,00 REALIZZ. IMP. ILLUMINAZ.
 € 42.358,08 CONTR. PROV. PISTOIA
 € 17.497,00 CONTR. PARROCCHIA
 € 383,98 REST. ONERI URBANIZZ.
 € 27.465,71 INTERV. URGENTI
 € 1.528,95 RIMB.CONCESS.LOCULI
 € 342.449,81 TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2012

INVESTIMENTI AI QUALI ABBIAMO MOMENTANEMENTE RINUNCIATO CAUSA PATTO DI STABILITA'

VIA DON MARINO MORI € 333.216,31
 VIA ARNO € 82.000,00
 MONTAFERETRI € 6.500,00
 INT.SC.ELEM.L.DA VINCI € 13.000,00
 ECONOMIE CONTR.PARR.
 RIMB.LOCULI E ONERI € 3.604,51
 TOTALE NON REALIZZ. €438.320,82

TOTALE GENERALE € 780.770,63

Programma : Programma Investimenti

RISORSE UTILIZZATE

Risorse strumentali utilizzate. In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle già in dotazione agli uffici, richiamate ed elencate, nell'inventario dell'ente.

Risorse umane impiegate. n sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati, ovvero al Settore di riferimento.

Ricorso a ditte esterne

Programma : Programma Investimenti

ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Tenuto conto degli obblighi imposti dal patto di stabilità e della conseguente necessità di non avviare tutti gli investimenti programmati anche sulla base degli indirizzi che l' Amministrazione Comunale ha fornito a tutti i Settori riguardo alla prioritaria necessità di rispetto del patto di stabilità, seppur i risultati finali non sembrano apparire coerenti con la programmazione iniziale, si ritiene di considerarne invece la coerenza con la fattibilità reale della programmazione.

INVESTIMENTI AVVIATI NEL CORSO DEL 2012

€ 2.869,54 PER NUOVI SISTEMI INFORMATICI
 € 50.000,00 CONTRIBUTO CASA DELLA SALUTE
 € 13.000,00 MANUT.STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI
 € 5.400,00 VEICOLO USATO PER TRASP. MENSA SCOL.
 € 3.846,55 IMP. FOTOVOLTAICO
 €112.000,00 MANUT. STRAORD. VARIE STRADE
 € 66.100,00 REALIZZ. IMP. ILLUMINAZ.
 € 42.358,08 CONTR. PROV. PISTOIA
 € 17.497,00 CONTR. PARROCCHIA
 € 383,98 REST. ONERI URBANIZZ.
 € 27.465,71 INTERV. URGENTI
 € 1.528,95 RIMB.CONCESS.LOCULI
 € 342.449,81 TOTALE INVESTIMENTI REALIZZATI ANNO 2012

INVESTIMENTI AI QUALI ABBIAMO MOMENTANEMENTE RINUNCIATO CAUSA PATTO DI STABILITA'

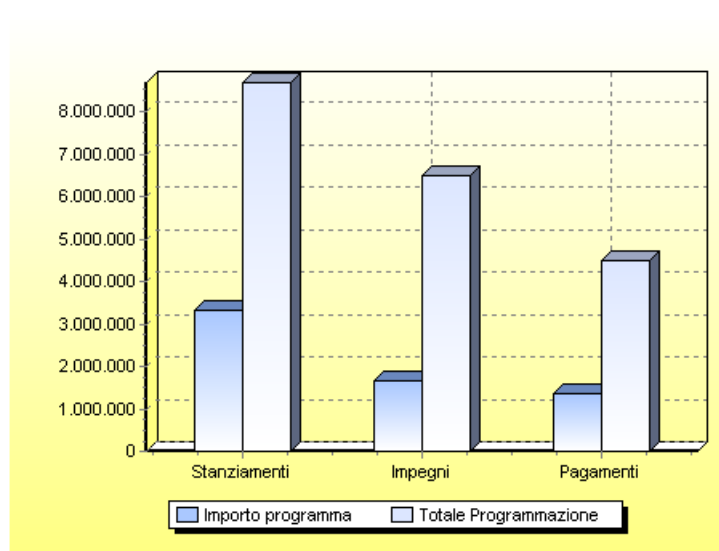
VIA DON MARINO MORI € 333.216,31
 VIA ARNO € 82.000,00
 MONTAFERETRI € 6.500,00
 INT.SC.ELEM.L.DA VINCI € 13.000,00
 ECONOMIE CONTR.PARR.
 RIMB.LOCULI E ONERI € 3.604,51
 TOTALE NON REALIZZ. €438.320,82

TOTALE GENERALE € 780.770,63

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	3.314.127,77	8.679.992,43	38,18
IMPEGNI	1.643.918,87	6.484.438,28	25,35
PAGAMENTI	1.342.101,98	4.496.486,94	29,85

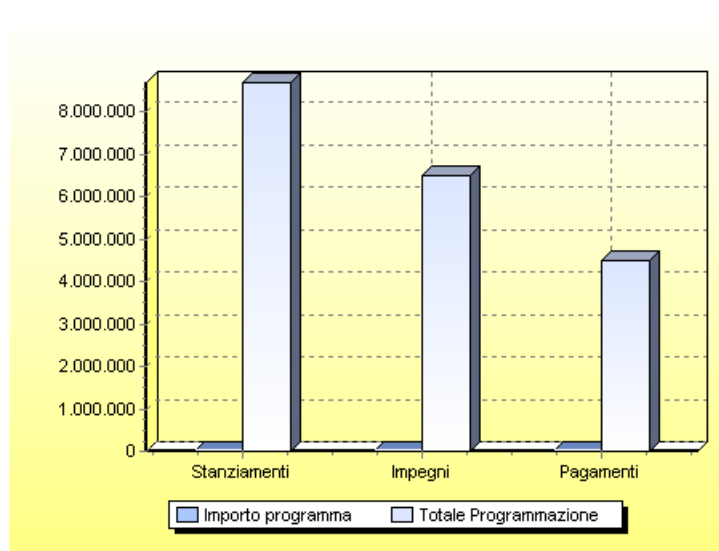
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.582.829,77	1.470.161,18	1.168.344,29
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	1.731.298,00	173.757,69	173.757,69
di cui - Anticipazioni di cassa	1.557.442,67	0,00	0,00
- Altri rimborsi	173.855,33	0,00	0,00



GIUSTIZIA

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	8.679.992,43	0,00
IMPEGNI	0,00	6.484.438,28	0,00
PAGAMENTI	0,00	4.496.486,94	0,00

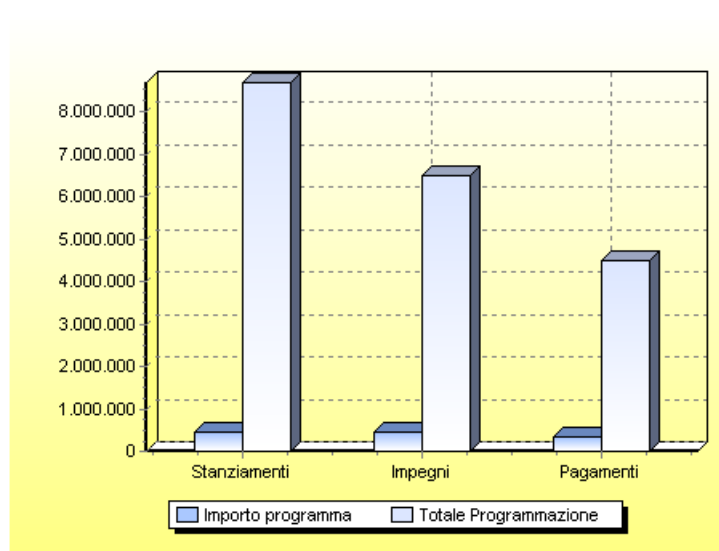
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



POLIZIA LOCALE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	446.211,95	8.679.992,43	5,14
IMPEGNI	444.953,45	6.484.438,28	6,86
PAGAMENTI	336.889,62	4.496.486,94	7,49

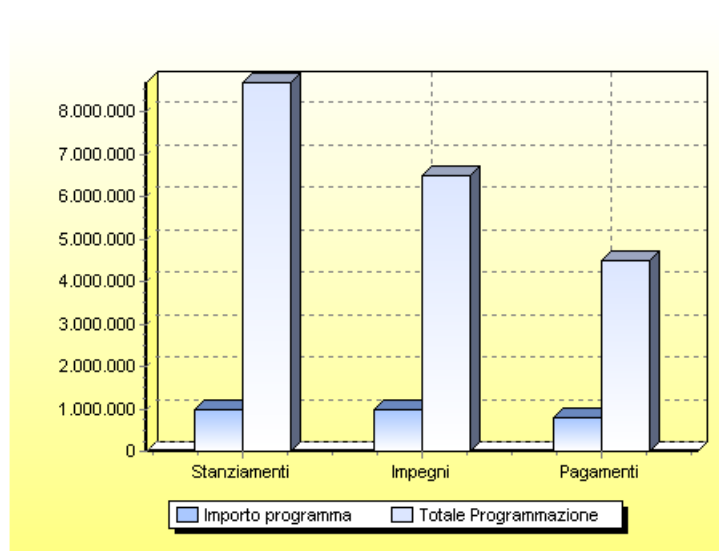
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	446.211,95	444.953,45	336.889,62
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



ISTRUZIONE PUBBLICA

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	974.788,60	8.679.992,43	11,23
IMPEGNI	972.460,39	6.484.438,28	15,00
PAGAMENTI	800.235,44	4.496.486,94	17,80

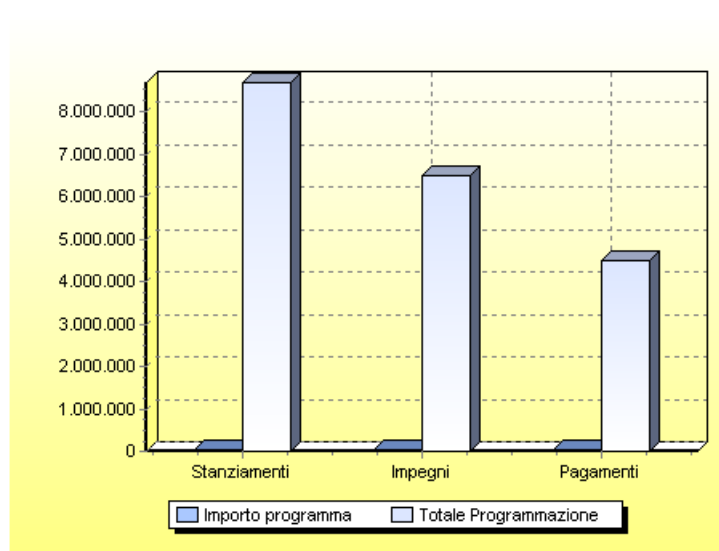
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	974.788,60	972.460,39	800.235,44
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



CULTURA E BENI CULTURALI

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	48.309,95	8.679.992,43	0,56
IMPEGNI	44.006,93	6.484.438,28	0,68
PAGAMENTI	30.172,96	4.496.486,94	0,67

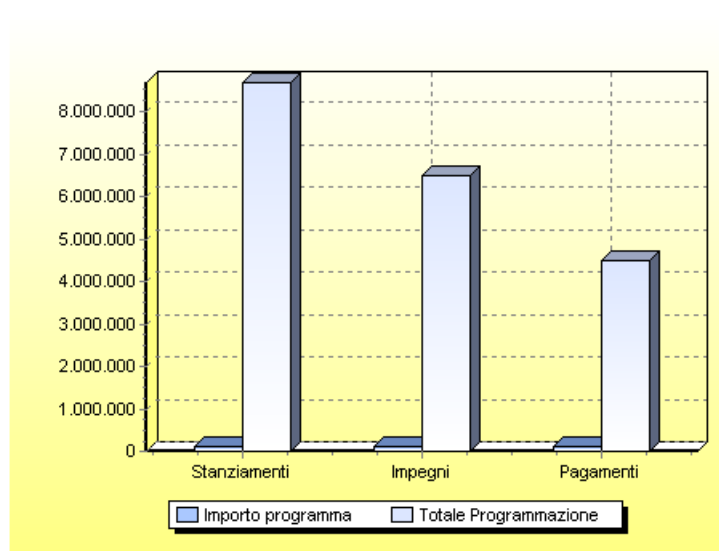
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	48.309,95	44.006,93	30.172,96
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SPORT E RICREAZIONE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	128.646,38	8.679.992,43	1,48
IMPEGNI	128.143,38	6.484.438,28	1,98
PAGAMENTI	124.157,41	4.496.486,94	2,76

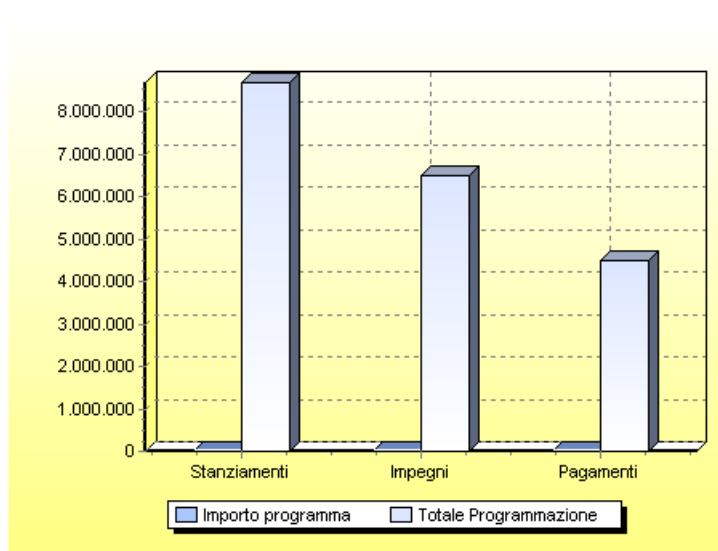
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	128.646,38	128.143,38	124.157,41
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



TURISMO

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	8.679.992,43	0,00
IMPEGNI	0,00	6.484.438,28	0,00
PAGAMENTI	0,00	4.496.486,94	0,00

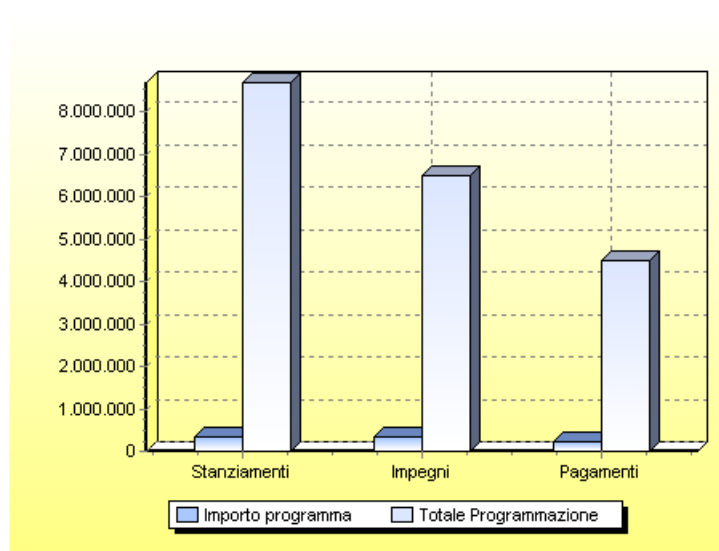
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



VIABILITA' E TRASPORTI

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	338.025,13	8.679.992,43	3,89
IMPEGNI	327.819,10	6.484.438,28	5,06
PAGAMENTI	224.046,61	4.496.486,94	4,98

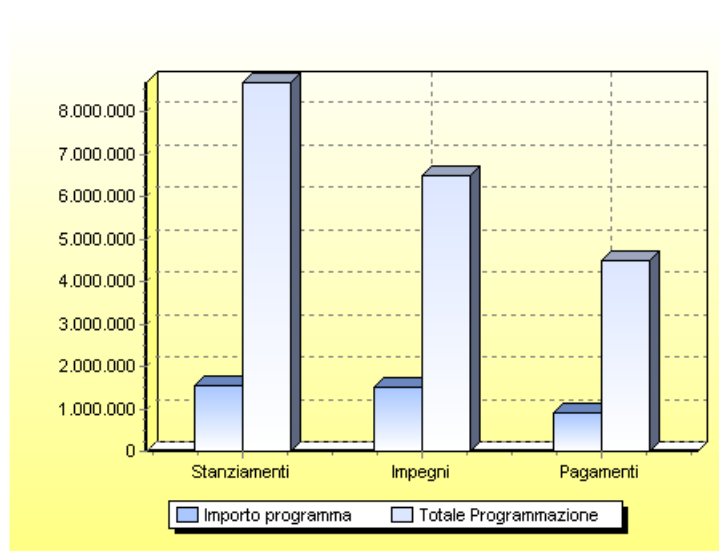
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	338.025,13	327.819,10	224.046,61
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.531.824,08	8.679.992,43	17,65
IMPEGNI	1.498.420,90	6.484.438,28	23,11
PAGAMENTI	906.637,48	4.496.486,94	20,16

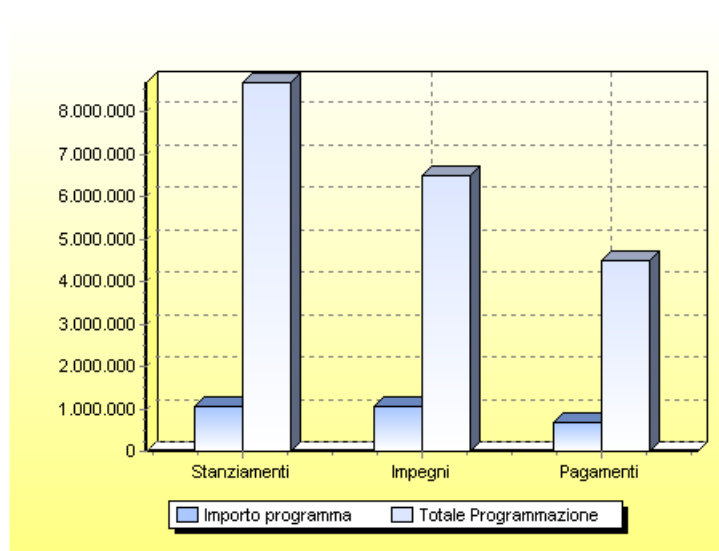
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.531.824,08	1.498.420,90	906.637,48
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SETTORE SOCIALE

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	1.070.739,41	8.679.992,43	12,34
IMPEGNI	1.038.585,42	6.484.438,28	16,02
PAGAMENTI	692.873,81	4.496.486,94	15,41

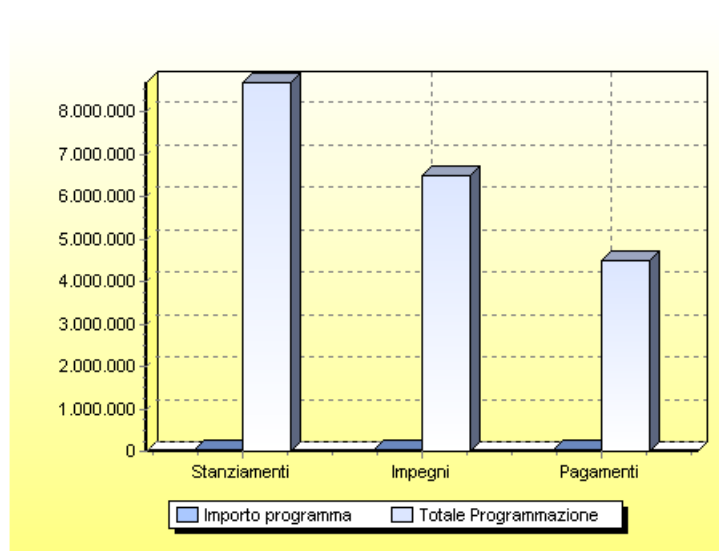
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.070.739,41	1.038.585,42	692.873,81
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SVILUPPO ECONOMICO

	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	46.548,53	8.679.992,43	0,54
IMPEGNI	43.680,03	6.484.438,28	0,67
PAGAMENTI	37.458,70	4.496.486,94	0,83

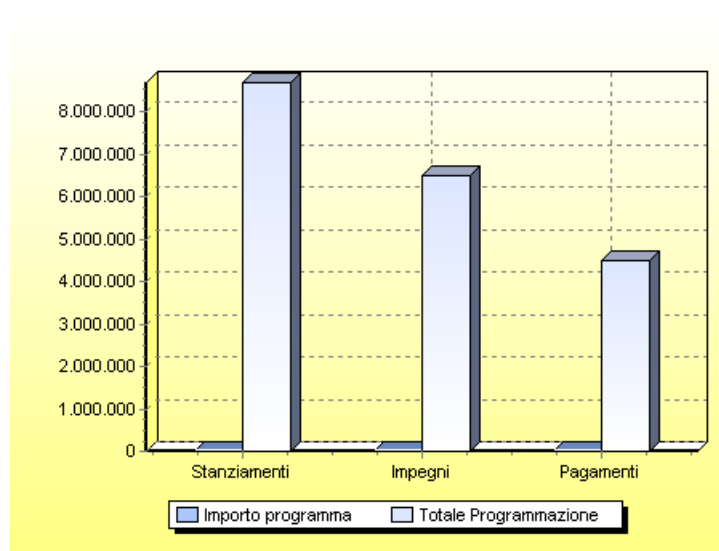
	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	46.548,53	43.680,03	37.458,70
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



SERVIZI PRODUTTIVI

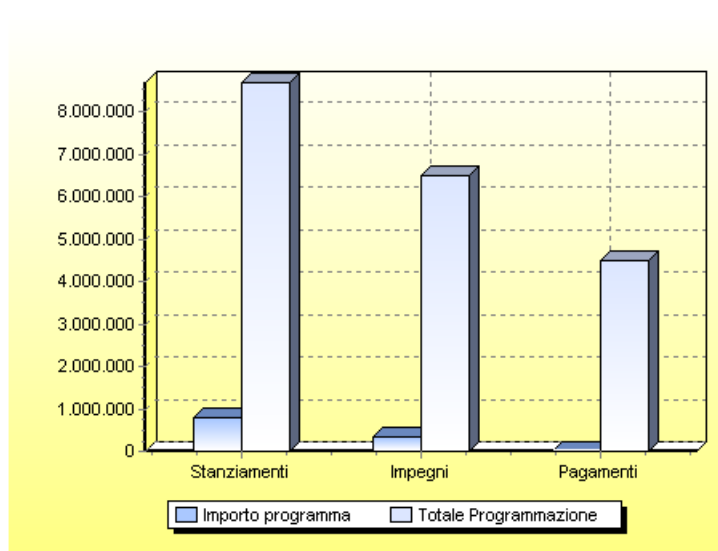
	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	8.679.992,43	0,00
IMPEGNI	0,00	6.484.438,28	0,00
PAGAMENTI	0,00	4.496.486,94	0,00

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Programma Investimenti	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	780.770,63	8.679.992,43	9,00
IMPEGNI	342.449,81	6.484.438,28	5,28
PAGAMENTI	1.912,93	4.496.486,94	0,04

	STANZIAMENTI 2012	IMPEGNI 2012	PAGAMENTI 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	780.770,63	342.449,81	1.912,93
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	20
3.2.3	Le entrate extratributarie	23
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	27
3.2.5	Le accensioni di prestiti	30
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	32
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	32
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	33
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	35